

Parco di Monza, due secoli ma non li dimostra

Un mese di iniziative, tra natura e cultura, per celebrare il più grande polmone verde d'Europa

Il Parco di Monza compie duecento anni. Ma non li dimostra. E, vestito a festa, è pronto a ricevere tanti invitati per il suo compleanno speciale. Con una serie di eventi artistici e culturali che hanno l'obiettivo di unirne storia e attualità. Fu su decreto imperiale emanato dal viceré Eugenio di Beauharnais nei primi dell'Ottocento che si decise la costruzione di un immenso parco accanto alla villa Reale e ai giardini, allo scopo di farne una tenuta agricola e una riserva di caccia. Così nasce quello che ancor oggi è il parco recintato più grande d'Europa.

La seicentesca villa Mirabello ospita la mostra "Itinerari all'interno della Collezione Rossini", mentre alle pareti del Serrone della Villa Reale sono stati appesi quadri, molti inediti, per la mostra "Anselmo Bucci. Pittore e incisore tra Parigi, Milano e Monza". Alberto Rossini è un industriale collezionista d'arte che in memoria del figlio



La Villa Reale, gioiello incastonato nel cuore del Parco di Monza

prematamente scomparso ha creato la fondazione Pietro Rossini, ubicata a Briosco. Una parte della collezione è stata trasferita nel parco (fino al 3 novembre); solo per citare alcuni dei nomi di artisti presenti con le loro opere troviamo Giò Pomodoro, Andrea Cascella, il siciliano Pietro Consagra;

per l'estero sono presenti il marsigliese César, uno dei grandi protagonisti del Nouveau Réalisme francese, e lo svedese Erik Dietman. Dal 15 settembre al 13 novembre è visitabile la mostra che celebra, a 50 anni dalla scomparsa, il grande pittore, scrittore, poeta, saggista e giornalista An-

selmo Bucci; 110 dipinti provenienti da importanti collezioni private e pubbliche italiane.

Non mancano anche iniziative teatrali: domani e sabato, alle 20.30 con ingresso libero, i Teatritalia presenteranno "Sogno di una notte di mezza estate di William Shakespeare"; sullo

stesso tema il concerto che sarà eseguito dall'orchestra dei "Pomeriggi musicali" che proporrà l'opera 61 di Felix Mendelssohn domenica alle 20.30. Da lunedì 19 a giovedì 22 un ciclo di tre conferenze affronterà il tema di come l'arte rappresenta la natura, degli scrittori che scrivono in lingua stra-

niera, dell'inconscio e del sogno. In ultimo, per il 25 ottobre è previsto l'arrivo della monumentale opera di Giancarlo Neri "Lo scrittore" (una sedia alta 10 metri e un tavolo alto quasi 8 e largo 11).

Il bicentenario sarà l'occasione per far riscoprire (o scoprire) questo patrimonio verde (oltre centomila alberi ad alto fusto): 450mila ettari di parco, un vero e proprio gioiello che verrà da ora gestito con una filosofia diversa, più attenta alle esigenze del grande pubblico. Dopo la cura alle grandi strutture degli anni passati, ora lo sguardo delle varie amministrazioni competenti (Comune di Monza, Comune e Provincia di Milano) è rivolto alle cascine da ristrutturare, alla creazione di servizi igienici e punti di ristoro. Già da un anno, tra l'altro, è attivo nel weekend un treno che permetterà di fare un tour nei punti più belli del parco standosene comodamente seduti su una panchetta.

Silvia Squizzato

Secche autunnali, pesci difesi dalle "sentinelle"

MILANO - "Sentinelle delle acque" in difesa dei pesci. Dai prossimi giorni saranno attivi i volontari per una nuova iniziativa a tutela della fauna ittica promossa dall'assessorato alla caccia e pesca della Provincia di Milano. In occasione dell'asciutta autunnale, che ha provocato sempre problemi seri di morie, l'assessorato ha organizzato un gruppo di 50 volontari, appartenenti a diverse associazioni piscatorie che, denominati appunto "sentinelle delle acque", vigileranno sui corsi d'acqua della provincia e segnaleranno le situazioni di crisi per pesci.

La segnalazione sarà raccolta da una squadra speciale della Polizia provinciale che, con idonee attrezzature, provvederà al recupero dei pesci ed alla loro reimmissione in

altri corsi d'acqua. L'assessorato ha richiesto anche la collaborazione delle polizie locali dei Comuni rivieraschi che sono state invitate a vigilare ed a inoltrare le richieste di intervento. Anche i cittadini potranno collaborare segnalando le situazioni di pericolo per i pesci alle "sentinelle delle acque" (saranno riconoscibili dall'apposito tesserino), alla sala operativa della Polizia provinciale (02-77405808) ed al servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato provinciale. «L'assessorato apre una stagione di monitoraggio e di intervento - dichiara l'assessore provinciale Alberto Grancini-Speriamo che a questo nostro nuovo servizio segua un diverso e più moderno sistema di gestione delle asciutte da parte dei Consorzi».